



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI - C. ALVARO"

C/so GARIBALDI, 122 - 89048 SIDERNO (RC)

Tel./Fax Segreteria 0964388396 - Dirigente 0964344389

E-Mail rcic86600b@istruzione.it - Pec: rcic86600b@pec.istruzione.it

Cod. Macc. RCIC86600b - www.icpascolialvaro.gov.it



*DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
(DVR)*

SCUOLA PRIMARIA PLESSO GONIA

Oggetto: D. Leg.vo 19.09.1994 n.º 626 D. Sostituito con il D.Lgs. 81/2008, - D. Leg.vo 19.03.1996 n.º 242

Norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

**VERIFICA A CURA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
PROF. ANTONIO SGAMBELLURI**

ABILITATO CON APPOSITO CORSO DI FORMAZIONE PER RSPP (ai sensi del D.lgs 626/94)
"RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA"

Contiene N° 7 pagine
compreso la copertina e
sono tutte timbrate l'una
con l'altra e firmate
dall'RSPP.

ANNO SCOLASTICO 2016/17 - AGGIORNATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18

ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI - ALVARO

DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ANNO 2016/17 - 2017/18 - RSPP PROF. ANTONIO SGAMBELLURI

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Scala di emergenza	La Scuola si sviluppa in un unico piano terra e quindi non necessita di scala di emergenza	Nessun tipo di rischio		
Infissi: - Finestre	Le finestre sono in metallo, aprono verso l'interno e sono forniti alcuni con vetro retinato, altre con vetro normale non antisfondamento, quindi non a norma.	Pericolo di urti agli spigoli del telaio; Pericolo rottura vetro in lastre;	Tenere le finestre chiuse ed evitare il passaggio, quindi sistemare i banchi a distanza di sicurezza dalla finestra	Sostituire tutte le finestre
Cornicioni esterni	L'edificio presenta dei cornicioni alquanto precari e pericolanti.	Infortuni per caduta intonaco e pezzi di cemento.	Eliminare le parti dei cornicioni pericolanti	Evitare il passaggio da quei punti pericolosi

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Infissi: - Porte	<p>La porta di ingresso non è a norma e non è dotata di maniglione antipanico è in alluminio e misura circa 80cm, apre verso l'interno ed è costituita da un telaio avente vetro retinato, tutte le aule sono dotate di questa "uscita di emergenza" ma non è idonea in caso di evacuazione.</p> <p>Le porte delle aule non sono a norma.</p> <p>L'edificio è dotata di una rampa di ingresso per i disabili.</p>	<p>Possibili infortuni a causa di urti accidentali, in caso di evacuazione esistono grosse difficoltà nell'attuare tale piano.</p>	<p>Si prescrive la sostituzione delle porte delle aule con altre a norma di sicurezza e conformi ai principi ergonomici.</p> <p>Sostituire le porte di uscita esterna delle aule e quella di entrata principale</p>	<p>In misura preventiva, incombe la sistemazione delle porte delle aule la cui apertura risulta difficoltosa e le cui parti sfondate possono causare tagli e abrasioni agli alunni.</p>
<p>Ambienti: - Aule</p> <p>Si allega documentazione sulla metratura dell'aula stando al (DM 18/12/1975)</p>	<p>Le aule non corrispondono agli standard per la sicurezza, non sono a norma e presentano degli armadietti non ancorati al muro e quindi pericolosi.</p> <p>Alcune aule ospitano un numero di alunni superiore rispetto alla normativa</p>	<p>Infortuni generici: Caduta degli armadi. Difficoltà di evacuare l'aula in caso di terremoto o di incendio. Rischio Biologico</p>	<p>E' necessario migliorare l'ergonomia degli arredi, in particolare dei banchi, secondo i migliori standard ergonomici, di qualità produttiva e dei materiali.</p> <p>Vale quanto già detto per gli infissi, pareti e pavimenti.</p> <p>Ancoraggio degli armadi alle pareti.</p>	<p>Cercare una disposizione ottimale degli arredi fissi e mobili come banchi e armadi per garantire migliori condizioni di comfort e per un esodo ottimale, senza ostacoli e ingombri, in caso di emergenza. Provvedere ad un adeguato ancoraggio degli armadi alla parete.</p> <p>Garantire un comportamento degli Alunni che non esponga al rischio di infortuni.</p>
Ambienti: - Vano Caldaia	<p>La caldaia è posta in un vano esterno all'edificio ed è a norma</p>	Incendio	Manutenzione periodica	Manutenzione periodica

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Ambienti: (Refettorio)	Nell'edificio non è presente un refettorio.	Nessun tipo di rischio		
Ambienti: (Laboratori)	L'edificio non è dotato di Laboratorio.	Nessun tipo di rischio		
Ambienti: (Murature)	I muri di tutti i locali, aule e corridoi sono non presentano anomalie ne infiltrazioni.	Nessuno.	Manutenzione periodica	
Ambienti: (Pavimentazione)	La pavimentazione di tutto l'edificio è in parte in Linoleum e presenta delle disconnessioni.	Rischio di infortunio per caduta	Camminare a passo lento e fare attenzione.	Sostituire tutto il pavimento

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Ambienti: - Coperture	La copertura dell'edificio non riscontra nessuna anomalia e nessuna infiltrazione.	Nessun Rischio		
Scale e corridoi	Non esistono scale perché l'edificio si sviluppa su un unico piano, i corridoi sono sgomberi di materiali.	Nessun rischio		
Servizi Igienici	I servizi igienici sono a norma, qualche sanitario presenta perdite di scarico	Infortuni generici	Ai servizi bisogna garantire una periodica manutenzione.	Ai servizi viene assicurata una giornaliera pulizia in grado di garantire adeguate condizioni igieniche. Informare e sensibilizzare gli Alunni ad un comportamento corretto per scongiurare pericoli di cadute e scivolamenti.
Cassetta Primo soccorso	La cassetta del Primo soccorso è incompleta	Generico	Ripristinare la cassetta con i seguenti prodotti: n.1 copia Decreto Lgs. 81/08 n.2 soluzione cutanea di iodopovidone (10% di iodio) da 500 ml n.3 soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml n.10 compresse di garza sterile cm 10x20 in buste singole n.2 compresse di garza sterile cm 18x40 in buste singole n.2 teli monouso cm 40x60 n.1 confezione di rete elastica di misura media n.2 confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso n.2 rotoli di cerotto alto cm 2,5 l cotone idrofilo n.2 pinzette da medicazione sterili monouso n.5 paia di guanti sterili monouso n.1 paio di forbici n.1 visiera paraschizzi n.3 lacci emostatici n.2 confezioni di ghiaccio pronto uso n.2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari n.1 termometro clinico digitale n.1 apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Barriere architettoniche	Non esistono barriere architettoniche.	Nessun tipo di rischio	Nessun Intervento	
Impianto elettrico (Protezione da scariche elettrico.) (Dispositivi antifulmine) (Illuminazione)	L'impianto elettrico è conforme alla normativa 46/90. In particolare è stata adeguata tutto l'impianto di adduzione, prese ed interruttori fanno capo a dispositivi contro le sovracorrenti e le correnti di cortocircuito. L'impianto di illuminazione è abbastanza buono. In alcuni punti luce mancano le mascherine di protezione.	Infortuni Incendi	L'impianto richiede una periodica verifica e manutenzione. Installare nei punti luce le mascherine mancanti.	All'impianto dovrebbe essere assicurata una periodica verifica e manutenzione
Climatizzazione (Riscaldamento)	Il sistema di climatizzazione, è limitato al solo riscaldamento.	-Infortuni -Incendi -Malanni per la mancanza di adeguate condizioni di salubrit� nel periodo estivo a causa del caldo che non pu� essere mitigato.	L'impianto richiede una periodica verifica e manutenzione. E' opportuno adottare anche un impianto di condizionamento che permetta di raffreddare l'aria soprattutto nelle giornate torride. Bisogna prevedere una adeguata schermatura, con sportello protettivo, per le centraline dei radiatori le cui tubazioni sono rimaste incustodite.	All'impianto viene assicurata una periodica verifica e manutenzione Per mitigare il calore eccessivo nel periodo estivo bisogna provvedere ad un adeguato ricambio d'aria, evitando le correnti dirette e malsane. In prossimit� di centraline e radiatori installare una segnaletica per evitare infortuni e comportamenti che ostacolano il funzionamento.

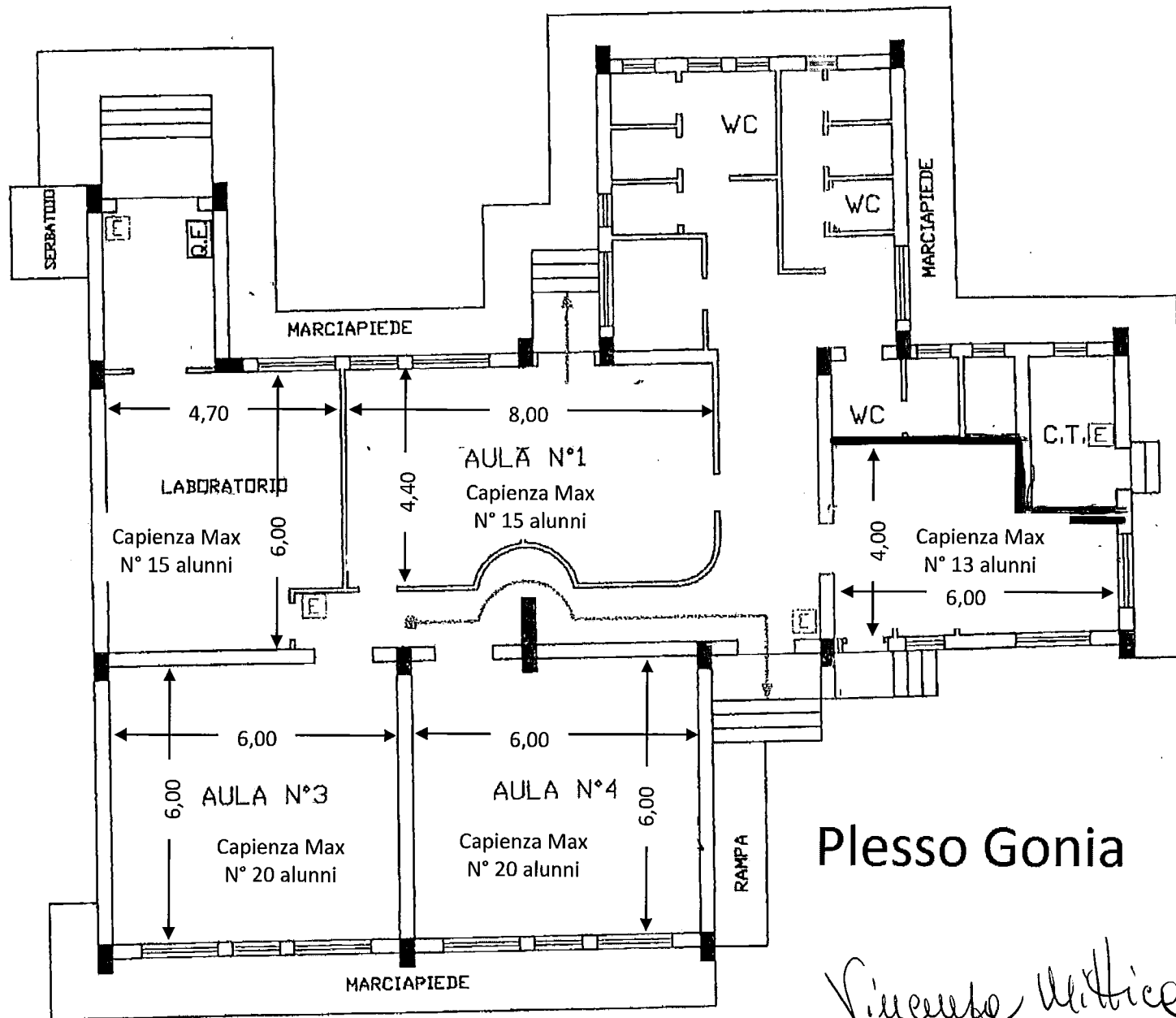
ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Sistema antincendio (Estintori)	Sono presenti un numero sufficiente di estintori a polvere, ma scaduti da molto tempo Non necessita di idranti in quanto la popolazione scolastica non supera le 500 unità.	- Incendio - Incidenti	Ricaricare e collaudare gli estintori	Informare il personale circa il corretto uso dei dispositivi antincendio. Educare gli alunni ad un corretto comportamento antincendio ed affinché si astengano da pratiche pericolose.
Segnaletica	La scuola è stata adottata di segnaletica di sicurezza che evidenzia in particolare le uscite di emergenza e le vie di fuga			
Segnali di allarme	L'edificio non è dotato di nessun tipo di segnale d'allarme.	Rischio incomprensione segnale di evacuazione	Dotare l'edificio di una campanella d'allarme	Dare precise istruzioni al personale ed agli Alunni affinché possano riconoscere il segnale di allarme.
Informazione del personale (documentazione)	Il personale è stato adeguatamente istruito con apposita formazione ed esercitazioni tra cui le prove di esodo. E' stato nominato un RSPP competente che ha provveduto alla stesura del piano di sicurezza.		Provvedere ad una periodica formazione ed informazione del personale ed alle esercitazioni relative alle disposizioni di emergenza.	
Pronto soccorso	All'interno del personale sono stati individuati e formati i responsabili qualificati per gli interventi di pronto soccorso in modo da garantire al personale e agli Alunni la prima assistenza in caso di emergenza.	I rischi sono relativi alla distanza da un presidio medico attrezzato per gli interventi di pronto soccorso.	Provvedere ad una adeguata formazione del personale per fornire una pronta assistenza.	Diffondere tra il personale apposite istruzioni al fine di scongiurare infortuni e garantire una corretta assistenza di pronto soccorso.
Pulizia dei locali	I locali sono adeguatamente puliti con garanzia di igiene e di sicurezza per la salute del personale e degli alunni.	Pulizia dei locali	I locali sono adeguatamente puliti con garanzia di igiene e di sicurezza per la salute del personale e degli alunni.	Pulizia dei locali



 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (DOTT.SSA CLELIA BRUZZI)
Clelia Bruzzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 (PROF. ANTONIO SGAMBELLURI)
Antonio Sgambelluri

L'RLS
 (DOCENTE VINCENZA MITTICA)
Vincenza Mittica



Plesso Gonia

Vincenzo Vitico